



# Regione Umbria

Giunta Regionale

## DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali

ALLEGATO EMISSIONI

Repertorio: 436/2021

**Autorizzazione, ai sensi dell'Art. 269, comma 8 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, per le emissioni in atmosfera derivanti da stabilimento per attività di imbottigliamento e confezionamento di oli di oliva e di semi, ubicato in Comune di Spoleto (PG), Via Crispino Merini, n. 1, della ditta COSTA D'ORO S.p.A., con sede legale in Comune di Spoleto (PG), Via Crispino Merini, n. 1.**

### PREMESSE

#### **Visto**

che con nota acquisita dalla Regione Umbria con prot. n. 0055784 del 24/03/2021, Il SUAPE del Comune di Spoleto ha trasmesso, mediante piattaforma digitale AUA (SUAPE 3.0), l'istanza di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 3 del 28/02/2018 della ditta Costa D'Oro S.p.A. con sede legale e stabilimento in via Crispino Merini n. 1, loc. Madonna di Lugo nel Comune di Spoleto (PG);

**Vista** l'autorizzazione per le emissioni atmosferiche già rilasciata dal Comune di Spoleto con A.U.A. n. 3 del 28/02/2018

#### **Considerato**

il progetto e gli allegati tecnici dai quali risultano ciclo produttivo, tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento, quantità e qualità delle emissioni e termine della messa a regime degli impianti;

#### **Ritenuto**

di far riferimento per la valutazione dei limiti di emissione alle disposizioni del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, del D.Lgs. 13/08/2010 n. 155, nonché a precedenti autorizzazioni rilasciate in ambito regionale per impianti simili;

#### **Considerato**

il parere tecnico formulato dall'ARPA Umbria con nota prot. 0017387 del 07/10/2021, acquisito con prot. n. 0193800 del 07/10/2021;

## **DESCRIZIONE ATTIVITA':**

- nello stabilimento oggetto del presente atto ha luogo l'attività di stoccaggio, miscelazione, filtrazione con farine fossili ed imbottigliamento di oli di oliva e di semi;
- il Gestore intende installare un sistema di carico pneumatico di farine fossili in impianto per filtrazione di oli, con realizzazione del punto di emissione E18;
- il Gestore attesta che le operazioni di carico pneumatico dell'impianto di cui al precedente paragrafo sono caratterizzate da discontinuità di esercizio e durata massima pari a 5 minuti con frequenza di n. 5 volte al giorno;
- in relazione alle caratteristiche di discontinuità ed esiguità di durata degli scarichi gassosi connessi alle operazioni di cui al precedente paragrafo, il Gestore è esonerato dall'effettuazione di controlli analitici alle emissioni per il punto di emissione E18;
- le emissioni E1A ed E1B, connesse a laboratorio di analisi, non sono soggette ad autorizzazione ai sensi dell'Art. 272, comma 1 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 (rif. Allegato IV, Parte I, lett. jj);
- il gruppo elettrogeno connesso al punto di emissione E6, alimentato a gasolio e con potenza termica nominale dichiarata inferiore a 1 MW non è soggetto ad autorizzazione ai sensi dell'Art. 272, comma 1 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 (rif. Allegato IV, Parte I, lett. bb);
- l'emissione E12, connessa a mensa aziendale, non è soggetta ad autorizzazione ai sensi dell'Art. 272, comma 1 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 (rif. Allegato IV, Parte I, lett. e);
- la Ditta effettua attività di stampa a getto di inchiostro di etichette su linee di imbottigliamento dell'olio, dichiarando consumi di inchiostri base solvente pari a circa 0,4 kg/giorno e 112 kg/anno;
- il Gestore dichiara che le emissioni atmosferiche di cui al precedente paragrafo non sono tecnicamente convogliabili perché i reparti di imbottigliamento sono dotati di controsoffitto costruito con materiali contenenti amianto e non risulta, pertanto, possibile procedere all'esecuzione di interventi sul medesimo manufatto ai fini dell'installazione di un sistema di convogliamento degli effluenti gassosi;
- gli inchiostri per stampa di etichette non contengono sostanze o preparati classificati dal decreto legislativo 3 febbraio 1997, n. 52, come cancerogeni, mutageni o tossici per la riproduzione, a causa del loro tenore di Cov, e ai quali sono state assegnate le indicazioni di pericolo H340, H350, H350i, H360D, H360F o le frasi di rischio R45, R46, R49, R60, R61;
- gli impianti termici civili connessi ai punti di emissione E2, E3, E4, E5, alimentati a metano e con potenza termica nominale dichiarata inferiore a 3 MW, sono soggetti alla Parte Quinta, Titolo II del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;

## **PRESCRIZIONI**

- a) **realizzazione, in fase di costruzione, di tutte le misure indicate nel progetto e relativi allegati tecnici presentati nell'istanza di richiesta A.U.A., ed agli atti della Conferenza di Servizi;**
- b) **fino all'adozione da parte dell'autorità competente, di specifico fac-simile per la registrazione dei controlli analitici alle emissioni, nonché dei casi di interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento, alla istituzione e/o corretta tenuta di un registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato con D.G.R. n. 204 del 20/01/1993, con pagine numerate, bollate dall'Ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento;**

**c) prescrizioni di carattere generale:**

- c.1 la Ditta, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, nuovi e/o oggetto di modifica dovrà darne comunicazione alla Regione Umbria - Servizio Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61, Perugia, all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Sud - Sicurezza, Distretto di Foligno - Spoleto - Valnerina e al Sindaco del Comune di Spoleto (PG);
- c.2 la messa a regime degli impianti dovrà avvenire dopo non oltre 30 giorni dalla relativa data di messa in esercizio;
- c.3 qualunque interruzione nell'esercizio degli impianti di abbattimento dovuta a manutenzione o guasto, qualora non esistano equivalenti impianti di abbattimento di riserva, dovrà comportare la tempestiva sospensione delle lavorazioni interessate per il tempo necessario alla rimessa in efficienza degli impianti;
- c.4 il Gestore è comunque tenuto ad informare la Regione Umbria e l'Area Dipartimentale Arpa Umbria competente in merito ai succitati casi di interruzione dell'attività produttiva entro le successive otto ore;
- c.5 il Gestore dovrà definire procedure ed istruzioni operative documentate rispetto alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di abbattimento; in particolare l'elenco degli organi e dei componenti da controllare e/o sostituire e la frequenza del controllo e/o della sostituzione dovranno trovare corrispondenza nelle indicazioni fornite dal costruttore dell'impianto nel relativo manuale d'istruzione, d'uso e manutenzione (che dovrà essere sempre tenuto a disposizione dell'Autorità di Controllo);
- c.6 le procedure e le istruzioni operative di cui al precedente paragrafo dovranno essere riferite anche ai sistemi automatici di pulizia degli elementi filtranti relativi ai dispositivi di abbattimento per materiale particellare a setto fibroso mediante es. scuotimento meccanico, pulizia ad aria in senso inverso (reverse-flow), pulizia con impulsi di aria compressa (reverse- pulse o reverse-jet);
- c.7 i sistemi di abbattimento per materiale particellare a setto fibroso dovranno essere provvisti di dispositivi deputati al controllo del corretto funzionamento in grado di rilevare l'intasamento e/o la rottura tramite registrazione del valore della pressione differenziale a monte e a valle dell'elemento filtrante e di segnalare adeguatamente brusche cadute della pressione differenziale dovute alla rottura del filtro;
- c.8 gli interventi relativi alle attività di manutenzione degli impianti di abbattimento, dovranno essere annotati nel registro dei controlli, ai sensi dell'Art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato dall'Autorità competente, il giorno stesso dell'interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento;
- c.9 le emissioni in atmosfera dovranno essere contraddistinte da opportuna cartellonistica;

**d) prescrizioni specifiche:**

- d.1 le operazioni di movimentazione delle farine fossili esauste e il successivo stoccaggio a monte dello smaltimento, dovranno essere condotte in modo da non dar luogo a molestie olfattive;**
- d.2 annotazione sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o sostituzione degli impianti di abbattimento;**

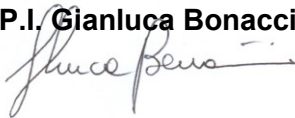
## **CONDIZIONI**

**le prescrizioni dell'autorizzazione potranno essere modificate:**

- a seguito di emanazione dei decreti previsti all'art. 271 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, comma 2;
- a seguito di fissazione di valori da parte della Regione dell'Umbria in applicazione dell'art. 271, commi 3, 4 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- a seguito dei risultati delle misure effettuate;
- a seguito di variazioni quali-quantitative delle materie prime utilizzate;
- a seguito del manifestarsi di problemi igienico-ambientali.

L'Istruttore Direttivo Tecnico

**P.I. Gianluca Bonaccini**



**QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI****Allegato 1**

Ragione Sociale		COSTA D'ORO S.p.A.		Unità Produttiva:		Spoleto		(PG)		Via Crispino Merini, n. 1				
Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm³/h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento	
									h	dia	L1	L2		
E1A	Laboratorio analisi	D.Lgs 152/06, Art. 272 c. 1 (rif. Allegato IV, Parte I, lett. jj)	-	-	5.400	8	230	Ambiente	-	0,40	-	-		
E1B	Laboratorio analisi	D.Lgs 152/06, Art. 272 c. 1 (rif. Allegato IV, Parte I, lett. jj)	-	-	6.000	8	230	Ambiente	-	0,45	-	-		
E2	Impianto termico civile	Titolo II Parte V, D.Lgs 152/06	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
E3	Impianto termico civile	Titolo II Parte V, D.Lgs 152/06	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
E4	Impianto termico civile	Titolo II Parte V, D.Lgs 152/06	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
E5	Impianto termico civile	Titolo II Parte V, D.Lgs 152/06	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
E6	Gruppo elettrogeno pompa antincendio	D.Lgs 152/06, Art. 272 c. 1 (rif. Allegato IV, Parte I, lett. bb)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
E12	Mensa	D.Lgs 152/06, Art. 272 c. 1 (rif. Allegato IV, Parte I, lett. e)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
E18	Carico pneumatico farine fossili in impianto per filtrazione oli	Polveri	-	mg/Nm <sub>3</sub>	3.500	8	150	Ambiente	-	0,25	-	-	Filtro a tasche	
Legenda:														
Punto Emissione		Note												
E18		Nuovo punto di emissione.												